



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4311 **Del** **25/07/2024**
Prot. n° 24/186463 **Del** **07/05/2024**

Ditta Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A.

Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel: Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto "Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48''), DP 75 bar"- Prescrizione A.31

Comune di Intervento: Vari

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *ASSENTE*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Fabio Pizzica (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ing. Daniele Danese (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila *ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)*

Pescara *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. geol. Alessandro Urbani (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*
Gruppo Istruttoria: dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione integrativa presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A. in merito all'istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel: Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto "Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48)", DP 75 bar"- Prescrizione A.31, acquisita al prot. n. 186463 del 07/05/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di ottemperanza:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 28, recante 'Monitoraggio', e in particolare il comma 3, secondo cui "*Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente*";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione Mario Pizzola per i Comitati Cittadini per L'Ambiente, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 95764 del 17/07/2024, che rilascia la seguente dichiarazione: *“si ribadisce che la validazione di prescrizioni ante operam dopo l'inizio dei lavori il 1.3.2023 è una aperta violazione del decreto VIA n. 70 del 7.3.2011 e che nel merito pende un ricorso al TAR Abruzzo presentato dal Comune di Sulmona. Si ribadisce inoltre che il Decreto VIA n. 70 è da ritenersi decaduto alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 3937 del 2020 la quale ha sancito che per tutti i progetti, anche per quelli presentati prima de 2008 (come nel caso del progetto SNAM), la scadenza della VIA è di 5 anni”*;

Richiamata la prescrizione n. A.31 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 535 del 07/10/2010, confluite nel Decreto di compatibilità ambientale n. 70 del 07/03/2011;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 12733 del 24/01/2024, acquisita al prot. n. 28366 del 24/01/2024, con la quale viene richiesto alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, di esprimere un parere in merito all'ottemperanza alla prescrizione sopra richiamata;

Considerato che, con giudizio n. 4202 dell'11/04/2024 questo Comitato, in relazione al procedimento di Verifica di Ottemperanza della prescrizione A.31, si è espresso nel modo seguente: *“presa d'atto della parziale ottemperanza alla prescrizione n. A.31 del Citato Decreto (DECRETO VIA MATTM N. 70 DEL 07/03/2011), in quanto il redatto progetto di dettaglio elaborato anche sulla base della caratterizzazione floro-vegetazionale ha evidenziato l'interferenza con diversi habitat tra i quali in particolare l'habitat prioritario 91E0*. Pertanto, come disposto nella citata prescrizione, è necessario che il proponente concordi con gli Enti di Gestione interessati le modalità realizzative dell'intervento. Al fine di salvaguardare l'habitat 91E0* potrà essere prevista, quale misura di mitigazione, un'area di cantiere alternativa rispetto alla cd. “AREA 2”, in accordo con l'Ente Gestore del SIC”*;

Rilevato che nella documentazione integrativa presentata il tecnico della SNAM dichiara *“[...] a seguito di confronto con gli esperti del Comune di Popoli, in qualità di Ente Gestore della ZSC, si conferma che il tracciato del metanodotto e l'area di occupazione lavori non interferiscono né direttamente né indirettamente in alcun modo con l'habitat 91E0*”*;

Fatte salve le ulteriori determinazioni ministeriali rispetto alla validità del Decreto VIA n. 70/2011 e dell'autorizzazione unica (ex DPR 327/2001);

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI PRESA D'ATTO DI QUANTO DICHIARATO IN MERITO
ALL'OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N. A.31 DI CUI AL
DECRETO VIA MATTM N. 70 DEL 07/03/2011**





per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente confermate e trascritte.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamete al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Daniele Danese (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. geol Alessandro Urbani (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto “Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48”), DP 75 bar” - Snam Rete Gas S.p.a.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel: Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto “Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48”), DP 75 bar”. PRESCRIZIONE A.31.
Descrizione del progetto:	Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto “Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48”), DP 75 bar”.
Azienda Proponente:	Snam Rete Gas S.p.a.
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Regione	Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche
---------	---------------------------------

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e inviati tramite PEC dal Proponente, per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Prescrizione n. A.31.
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Pierluigi Centore



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto "Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48"), DP 75 bar" - Snam Rete Gas S.p.a.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO


Responsabile Azienda Proponente


Cognome e nome	Mucci Marco
----------------	-------------

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0510847/23 del 19/12/2023
------------------------------	------------------------------------

Elenco Elaborati

 2024.05.06_ENGCOS.CENOR.628.MNG.pdf

 allegato 1.pdf



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto "Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48"), DP 75 bar" - Snam Rete Gas S.p.a.

PREMESSA

Considerata la prescrizione A.31, indicata dal Decreto Ministeriale emanato dal MATTM (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) n.70/2011, di seguito riportata,

“In sede di progetto esecutivo, dovrà essere accertato che il tracciato del metanodotto nei siti ZPS Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga e SIC Monti Pizzuto - Alvignano, non interferisca con l'habitat “6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia), prioritario in caso di stupenda fioritura di orchidee”. A tal fine dovrà essere redatto un progetto di dettaglio che escluda l'interferenza suddetta, con l'indicazione del tracciato e la descrizione delle modalità operative in fase di cantiere, elaborato anche sulla base della caratterizzazione floro-vegetazionale degli habitat interferiti. Il progetto che dovrà essere concordato con le Regioni e comunque con gli enti di gestione interessati e realizzato a carico della società proponente, dovrà definire altresì le misure di mitigazione adottate e le migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedo-geomorfologiche e per il ripristino vegetazionale, attraverso anche la raccolta e produzione di sementi autoctone”,

vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 12733 del 24/01/2024, acquisita in al prot.n. 28366 del 24/01/2024, con la quale viene richiesto alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, di esprimere un parere in merito all'ottemperanza alle prescrizioni richiamate al punto precedente;

preso atto che il CCR VIA, il giorno 11.04.2024, esaminata la documentazione progettuale, ha espresso il seguente Giudizio n. 4202:

Di presa d'atto di quanto dichiarato in merito all'ottemperanza alle Prescrizioni n. A.25 e a.26 di cui al Decreto via MATTM n. 70 del 07/03/2011.

Di presa d'atto della parziale ottemperanza alla prescrizione n. A.31 del Citato decreto in quanto il redatto progetto di dettaglio elaborato anche sulla base della caratterizzazione floro-vegetazionale ha evidenziato l'interferenza con diversi habitat tra i quali in particolare l'habitat prioritario 91E0.*

Pertanto, come disposto nella citata prescrizione, è necessario che il proponente concordi con gli Enti di Gestione interessati le modalità realizzative dell'intervento. Al fine di salvaguardare l'habitat 91E0 potrà essere prevista, quale misura di mitigazione, un'area di cantiere alternativa rispetto alla cd. “AREA 2”, in accordo con l'Ente Gestore del SIC”;*

dato atto che la SNAM, con nota acquisita in atti al n. 186463 del 07/05/2024, ha fornito i chiarimenti richiesti (di cui al Giudizio n. 4202/24), di seguito si illustra quanto trasmesso con la nota sopra richiamata.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il Proponente, con nota acquisita in atti al n. 186463 del 07/05/2024, ha inviato quanto richiesto dal CCR VIA con il Giudizio n. 4202/24.

In particolare lo stesso proponente dichiara quanto segue:

Si premette che dall'analisi della documentazione di ottemperanza presentata dalla Scrivente con nota ENGOS/CENOR/1674/MNG del 19.12.2023, e consegnata al MASE in data 20.12.2023, non sono state rilevate interferenze con l'habitat 6210 all'interno del sito ZPS Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, ricadente in Regione Abruzzo, oggetto specifico della suddetta prescrizione. Tuttavia, la documentazione conteneva altresì la caratterizzazione floristico-vegetazionale di tutte le aree ZSC e ZPS interferite dal Metanodotto Sulmona-Foligno, compresa la ZSC già SIC IT7110097 “Fiumi Giardino, Sagittario, Aterno, Sorgenti del Pescara”.

Nell'elaborato "Carta degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE dell'area di lavoro nel SIC IT7110097 Fiumi Giardino, Sagittario, Aterno, Sorgenti del Pescara", è stato riportato l'habitat 91E0* all'interno di quella che è individuata come "Area di lavoro", nello stralcio cartografico riferito alla "AREA 2". Si riporta di seguito l'estratto di suddetto elaborato (fig. 1):

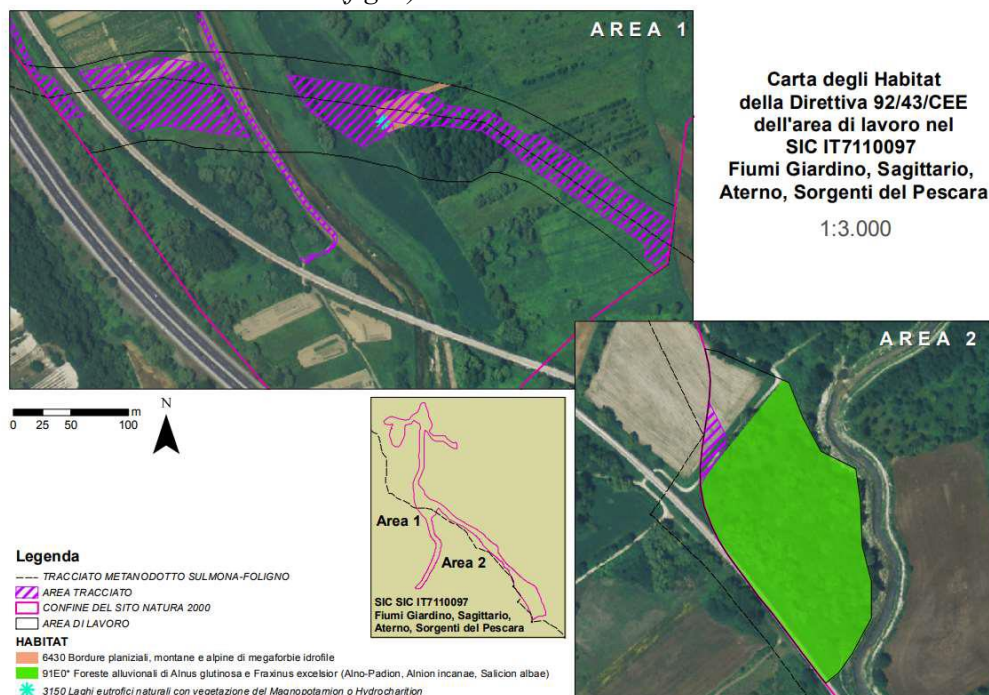


Fig. 1 – Estratto elaborato "Carta degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE dell'area di lavoro nel SIC IT7110097 Fiumi Giardino, Sagittario, Aterno, Sorgenti del Pescara"

Si chiarisce che per "Area di lavoro", riportata nel suddetto elaborato, è da intendersi l'area indagata per la caratterizzazione floristico-vegetazionale ai fini della redazione dello studio specialistico e non area di cantiere. A tal fine, si precisa che l'"Area tracciato", invece, corrisponde alle aree di cantiere, interferenti con la ZSC, che saranno occupate durante l'esecuzione dei lavori.

Per un maggiore dettaglio e chiarimento di quanto riportato per l'"AREA 2", si rimanda all'allegato 1 (di seguito), che riporta lo stralcio catastale (scala 1:2.000), su base ortofoto, con l'indicazione completa delle aree di lavoro, del SIC (ora ZSC) e dell'habitat 91E0* individuato e della localizzazione dell'habitat: da tale cartografia si evince chiaramente che l'area di cantiere non interferisce né direttamente né indirettamente con il predetto habitat. Alla luce di quanto sopra e a seguito di confronto con gli esperti del Comune di Popoli, in qualità di Ente Gestore della ZSC, si conferma che il tracciato del metanodotto e l'area di occupazione lavori non interferiscono né direttamente né indirettamente in alcun modo con l'habitat 91E0*.

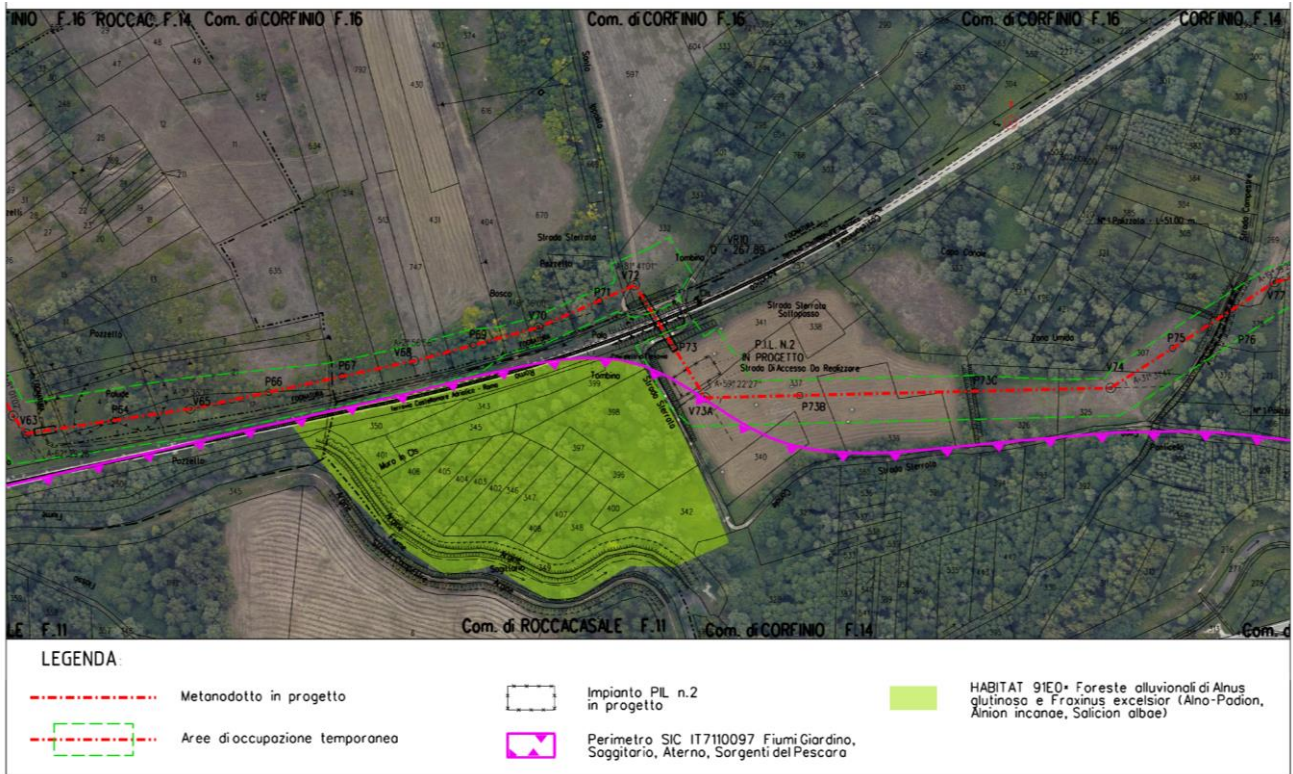


Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto "Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48")", DP 75 bar" - Snam Rete Gas S.p.a.



Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Pierluigi Centore

Al Comitato di Coordinamento V.I.A.

Regione Abruzzo

67100 L'Aquila

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Via Antica Salaria Est 27 -

P.E.C.

Oggetto: Convocazione CCR VIA 18 luglio 2024

Metanodotto Sulmona - Foligno

Richiesta di audizione

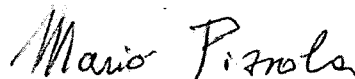
I sottoscritti Mario Pizzola e Giovanna Margadonna, in rappresentanza del Coordinamento No Hub del Gas e dei Comitati cittadini per l'ambiente di Sulmona, avendo avuto notizia che per il giorno 18 luglio 2024 è convocato il Comitato di Coordinamento V.I.A. per l'esame della pratica relativa alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di competenza regionale, di cui al Decreto n.70 del 07/03/2011 concernente il progetto "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 (48"), DP 75 bar", chiedono di essere auditi in merito.

Con l'occasione si inviano distinti saluti.

Sulmona, 16 luglio 2024

p. Coordinamento No Hub del Gas

Mario Pizzola



Comitati cittadini per l'ambiente

Giovanna Margadonna

Info: Mario Pizzola

Giovanna Margadonna